



## NOTIZIE IN SINTESI

### PARTICIPATION EXEMPTION

#### Il requisito della commercialità va definito su parametri sostanziali

L'articolo 87, comma 1, lettera d), Tuir sancisce l'esenzione dall'Ires delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni o quote di partecipazione in società, in caso di esercizio da parte della società partecipata di un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'articolo 55, Tuir. Il requisito della commercialità va definito sulla base di un criterio sostanziale secondo il quale non tutti i redditi prodotti nell'esercizio di impresa sono riferibili ad un'attività commerciale. La finalità del regime *pex*, infatti, è quella di favorire la circolazione di complessi patrimoniali che abbiano natura di vere e proprie aziende funzionali all'esercizio di attività di impresa, dotate di una capacità, anche potenziale, al concreto svolgimento di un'attività produttiva. Un'impresa è commerciale ai fini *pex*, quando la società partecipata risulta dotata di una struttura operativa idonea alla produzione e/o alla commercializzazione di beni o servizi potenzialmente produttivi di ricavi, oppure nell'ipotesi in cui l'impresa dispone della capacità, anche solo potenziale, di soddisfare la domanda del mercato nei tempi tecnici ragionevolmente previsti in relazione alle specificità dei settori economici di appartenenza.

(Agenzia delle entrate, risposta ad interpello n. 502, 28/11/2019)

### BREVETTI, MARCHI, DISEGNI

#### Publicati i bandi per la valorizzazione della proprietà industriale

Il Ministero dello sviluppo economico ha pubblicato 5 bandi per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale e per il trasferimento tecnologico delle attività di R&S dal mondo della ricerca al mondo imprenditoriale, per cui sono stanziati risorse finanziarie per complessivi 50 milioni di euro. Il pacchetto di misure si rivolge alle piccole e medie imprese con la finalità di facilitare e promuovere la tutela della proprietà intellettuale del *know how* aziendale sottoforma di invenzioni industriali, marchi e disegni. Le misure danno attuazione alla disposizione di cui all'articolo 32, comma 11, D.L. 34/2019 e sono finalizzate all'acquisto di servizi specialistici relativi a industrializzazione e ingegnerizzazione, organizzazione e sviluppo, trasferimento tecnologico, registrazione di marchi europei e marchi internazionali, messa in produzione o commercializzazione di nuovi prodotti correlati ad un disegno/modello registrato. Le domande di concessione devono essere presentate ad Invitalia o a Unioncamere a partire dal 30 gennaio 2020 per i brevetti e rispettivamente a partire dal 27 febbraio 2020 per i disegni e dal 31 marzo 2020 per i marchi.

(Ministero dello sviluppo economico, Decreti, 26/11/2019)

### CREDITI VERSO LA P.A.

#### Migliorano i tempi di pagamento dei debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni

Alla luce dei dati relativi al 2018 presenti nel sistema informativo della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC) il Mef ha analizzato e verificato una riduzione dei tempi di pagamento medi dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, rispetto al triennio 2015/2016/2017. Tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, a eccezione degli

Aderente a:



Via F. Lippi, 30 - 25134 Brescia  
Tel. 030 23076 - Fax 030 2304108  
info@apindustria.bs.it - www.apindustria.bs.it  
C.F. 80017870173 - P.IVA 01548020179



IF-25134 BRESCIA  
Nr. 22156-01



enti del servizio sanitario nazionale, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. La riduzione dei tempi di pagamento risulta, inoltre, accompagnata da un progressivo miglioramento della quota di fatture pagate nei termini di legge, che aumenta, per il totale delle P.A., dal 50,6% dell'importo delle fatture emesse nel 2015, al 64,3% di quelle emesse nel 2018.

**(Ministero dell'economia e delle finanze, nota, 19/11/2019)**

## OMESSO VERSAMENTO IVA

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.L. 124 del 26 ottobre 2019 ovvero del decreto collegato alla Manovra Finanziaria 2020 il Governo ha inasprito le pene previste per i reati tributari abbassando le soglie di punibilità e aumentando le pene previste per i medesimi. Tra le norme oggetto di modifica, nella prima formulazione del collegato, vi era anche l'art.10-ter del D.L. n.74/2000 in materia di omesso versamento Iva. Infatti, in base a quanto originariamente previsto dal D.L. 124/2019, per tale reato, la soglia di rilevanza penale sarebbe dovuta passare dagli attuali 250.000 euro di imposta evasa a 150.000 euro. In base a quanto disposto dallo stesso decreto, la nuova soglia sarebbe dovuta entrare in vigore alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della legge di conversione del medesimo trovando quindi una prima applicazione con riferimento al reato di omesso versamento dell'Iva che, di fatto, si sarebbe potuto consumare proprio pochi giorni dopo l'effettiva entrata in vigore delle nuove norme. Tuttavia i recenti emendamenti apportati alla manovra hanno eliminato la modifica in commento per cui alla prossima scadenza del 27 dicembre la soglia di punibilità penale prevista per il reato di omesso versamento Iva rimarrà quella previgente di 250.000 euro.

Brescia, 12 dicembre 2019

**per informazioni Ufficio Fiscale Apindustria Brescia:**  
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email [fiscale.tributario@apindustria.bs.it](mailto:fiscale.tributario@apindustria.bs.it)